



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

CUP D71B21000260006- CIG 867191851E.

CAPITOLATO

Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale (OT9 - FSE) “(OT9 - FSE) Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa”: Progetto PA 3.1.1.L - Inclusione sociale e abitativa per persone in carico all'U.I.E.P.E

A stylized, light-colored illustration of a cityscape with various buildings, a dome, and a tower, set against a dark red background.

Palermo





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Premessa

L'Amministrazione comunale di Palermo in modo coerente con la strategia complessiva dell'Asse 3 Inclusionione Sociale del PON Metro "2014-2020, con le Linee Guida del programma v.5.0 del 28.08.2020, ed in sinergia con gli interventi già messi in campo, intende con il presente intervento rafforzare i servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone in difficoltà, in particolare si intende, potenziare e rafforzare il sistema dei Servizi Sociali nei confronti di detenuti e soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, in carico all'U.I.E.P.E, e privi di un contesto abitativo e socio-familiare anche in forza delle disposizioni emergenziali introdotte dal DL n.18 del 17 marzo 2020 per contenere il rischio epidemico del Covid 19 all'interno degli istituti penitenziari..

L'attività istituzionale già svolta mediante la consolidata e fattiva collaborazione tra l'U.O Mediazioni e Giustizia Riparativa del Comune di Palermo e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Palermo, nonché la recente esperienza maturata con l'azione sperimentale REVIVAL, hanno rafforzato l'idea che il supporto e l'accompagnamento alla residenzialità temporanea possa rappresentare un'opportunità significativa per l'implementazione di percorsi di inclusionione sociale.

Art. 1 – Oggetto

Oggetto del presente Capitolato è l'affidamento del Servizio di "Accoglienza abitativa e di accompagnamento socio-educativo a carattere temporaneo, per favorire il raggiungimento dell'autonomia economica e abitativa" in favore di **persone in carico all'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia (U.I.E.P.E)**, che non dispongano di un domicilio effettivo e idoneo.

L'azione comporta il coinvolgimento della Magistratura di Sorveglianza, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Sicilia (P.R.A.P.) e Istituti Penitenziari, Ufficio Servizio Sociale Minori U.S.S.M., Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Forze dell'Ordine, Servizi sociali e Terzo settore in un'ottica integrata di rete.

Art. 2 – Obiettivi dell'intervento

L'azione **persegue i seguenti obiettivi e priorità di intervento:**

Obiettivo Tematico: Promuovere l'inclusionione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.

Priorità di intervento: L'inclusionione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo Specifico: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.

Gli **obiettivi** che l'intervento si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati:

- Favorire i percorsi di fuoriuscita dalle situazioni istituzionalizzanti per soggetti con fragilità sociale;
- Riduzione del tempo di permanenza dei soggetti fragili nei circuiti dell'assistenza ;
- Sperimentare servizi che puntino sul potenziamento delle capacità personali dei soggetti fragili;

A tal fine si intende organizzare e “mettere a sistema” un modello di accoglienza e progressivo svincolo per le persone afferenti all’area penale che, dal punto di vista della loro posizione giuridica, potrebbero usufruire di benefici di legge ma non hanno il necessario supporto familiare ed un luogo d’accoglienza idoneo.

Il risultato atteso consiste nella stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze degli individui coinvolti, quale strumento per un concreto reinserimento e superamento delle problematiche devianti.

ART. 3 - Destinatari dei servizi

I destinatari degli interventi sono n. 14 beneficiari (uomini e donne), in a carico all'U.I.E.P.E per la parte di competenza territoriale coincidente con l’Area Metropolitana di Palermo, in condizioni di marginalità o a rischio perchè sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria nonché a misure restrittive della libertà detentive, misure e sanzioni di comunità, privi di patologie psichiatriche e privi di riferimenti esterni e di risorse personali, che non dispongano di un domicilio effettivo e idoneo e che nel caso di persone condannate abbiano una pena residua non superiore a dodici mesi.

ART. 4 - Durata del servizio e modifiche contratto

L’affidamento avrà inizio dal momento della stipula del Contratto di Gestione sottoscritto dall’Ente aggiudicatario avrà la durata di mesi 12, salvo eventuale proroga esplicita subordinata alla copertura finanziaria e al buon esito della gestione.

L’affidamento del servizio avverrà a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di legge dichiarati, ed è previsto per 12 mesi dalla data inizio attività. Per inizio attività si deve intendere la presa in carico dei destinatari entro 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 5 – Metodologia e Governance

Il Settore Cittadinanza Solidale, secondo la metodologia già sperimentata ed in base alle competenze Istituzionali, eserciterà tutte le funzioni di coordinamento e controllo degli interventi integrati previsti dal presente Capitolato.

La struttura organizzativa di base è rappresentata dal “Cabina di regia Interistituzionale” con compiti di coordinamento e di monitoraggio degli interventi.

Fanno parte del Cabina di regia Interistituzionale:

- Comune di Palermo – Settore della Cittadinanza Solidale U.O. Mediazioni e Giustizia Riparativa;
- Referenti dell’U.I.E.P.E. di Palermo, in collaborazione anche con gli Istituti penitenziari, a vario titolo coinvolti nella presa in carico dell’utente;
- Il Coordinatore del progetto referente dell’Ente aggiudicatario del servizio,

➤ I referenti dei Comuni interessati dall'intervento (rappresentanti del Servizio Sociale Territorialmente competente, o altre figure individuate dai Comuni).

Iter Procedurale:

- La Cabina di Regia Interistituzionale, cui parteciperà anche il coordinatore del presente progetto, ha lo scopo di garantire e valutare la sostenibilità e la completezza delle azioni nonché degli interventi da realizzare a favore delle persone in esecuzione penale esterna.
- La segnalazione e l'invio verranno effettuati da parte dei funzionari dell'U.I.E.P.E. di Palermo, in collaborazione anche con gli Istituti penitenziari, attraverso un'azione di raccordo tra i Servizi coinvolti, finalizzata a rispondere ai bisogni dei destinatari del progetto.
- Così come previsto dalla normativa sulla base delle diverse posizioni giuridiche dei destinatari, saranno avviate le procedure presso le Autorità Giudiziarie competenti, con la dichiarazione di disponibilità delle strutture ospitanti e relativo indirizzo delle stesse.
- A far data dalle comunicazioni da parte sia dell' Autorità Giudiziaria che dall' U.I.E.P.E, l'Ente dovrà predisporre l'immediata accoglienza della persona segnalata e/o in dimissione dall'Istituto penitenziario.

L'ingresso nelle strutture dovrà essere preceduto da un accertamento della negatività COVID-19, a cura dell'Ente gestore, per evitare l'insorgenza di potenziali focolai epidemici sul territorio. Nell'ipotesi di eventuale positività al Covid 19, lo stesso dovrà garantire e attivare tutte le procedure previste.

- L'Ente gestore, per ogni persona accolta dovrà provvedere, oltre ai bisogni primari, (pasti giornalieri, igiene personale, lavanderia etc) anche ad avviare percorsi individualizzati di autonomia per la gestione dei locali e dei pasti. A tale scopo l'ente gestore provvederà a stilare un regolamento interno, sottoscritto dagli ospiti al fine di rendere proficue le attività e la vita comune.
- L'Ente gestore, sulla base della scheda individuale redatta e fornita, al momento dell'ingresso, da parte dei Funzionari dell'UIEPE, dovrà definire e condividere con la persona accolta alcuni obiettivi relativi a problematiche materiali e urgenti (es: rinnovo permesso di soggiorno/pratiche burocratiche, visite mediche, accesso reddito di cittadinanza, altro).
- L'Ente gestore, in raccordo con i Funzionari dell'UIEPE, dovrà predisporre e condividere i piani individualizzati, realizzando interventi, attività e percorsi di reinserimento ed inclusione sociale. L'Ente gestore dovrà altresì realizzare, in raccordo con l'U.O Mediazioni e Giustizia Riparativa del Comune di Palermo, incontri di informazione e sensibilizzazione sui temi della Giustizia Riparativa nonché eventuali percorsi di mediazione.
- Le dimissioni avverranno secondo le modalità previste e concordate dai servizi titolari e preposti entro la data di conclusione del progetto della durata di 12 mesi.

I Progetti Individualizzati dovranno essere condivisi e sottoscritti per adesione dall'utente che dovrà rispettare gli impegni assunti per tutta la durata del percorso di presa in carico.

L'Assistente Sociale dell'equipe dovrà mantenere con l'utente un rapporto continuativo al fine della revisione del Progetto Individualizzato nel corso del tempo e un monitoraggio dei progressi verso

l'autonomia, con calendarizzazione e verifica delle attività previste.

L'intervento multidimensionale dovrà prevedere la messa in opera di azioni differenziate con il coinvolgimento di diversi soggetti Pubblici e Privati che saranno coordinate in modo da garantire una presa in carico globale che miri a superare la frammentazione degli interventi.

Il progetto di presa in carico, qualora necessario, dovrà prevedere forme di complementarità con le altre azioni del PON METRO Palermo.

L'aggiudicatario si dovrà impegnare a collaborare con la stazione appaltante e con i servizi che hanno in carico i casi, per la realizzazione dei Piani Individualizzati Multidimensionali elaborati in favore degli utenti. Dovrà altresì segnalare le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche che richiedono eventuali rimodulazioni dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà relazionare trimestralmente sull'attività svolta nell'ambito dei singoli Piani Individualizzati, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi, attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione degli interventi compilato nell'apposito formulario da allegare alla documentazione di gara.

N.B.

Il/i soggetto/i aggiudicatario/i avrà/avranno l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte della stazione appaltante, a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

L'Ente aggiudicatario dovrà costruire e gestire una banca dati degli utenti segnalati e presi in carico, degli interventi effettuati, delle risorse attivate, valutando con la stazione appaltante la possibilità dell'utilizzo della cartella sociale informatizzata del Comune di Palermo (Sistema Icaro).

Art. 6 – Declinazione dei servizi e delle attività principali

Nella prospettiva di cui agli articoli precedenti, sono da ritenersi fondamentali i seguenti servizi:

Servizi Residenziali: accoglienza abitativa in appartamenti distinti, uno destinato alle donne, l'altro agli uomini, in regola con i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia edilizia (abitabilità) e sulle barriere architettoniche, comprensiva dell'erogazione dei pasti principali e dei kit per l'igiene personale.

Attività:

1. **Presa in carico globale** da parte dell'ente che eroga il servizio in collaborazione con l'U.I.E.P.E. e con le reti e i servizi sociali e sanitari del territorio attraverso la elaborazione e realizzazione di programmi individualizzati. L'Ente gestore del servizio, a far data dalla comunicazione da parte sia dell'Autorità Giudiziaria sia dall'U.I.E.P.E., dovrà predisporre l'immediata **accoglienza** della persona segnalata, anche in vista della dimissione dall'Istituto penitenziario;
2. **Sostegno psico-sociale** per favorire lo sviluppo e la maturità personale attraverso l'acquisizione di un adeguato senso di consapevolezza e responsabilità, nonché il potenziamento delle capacità e delle abilità personali, necessarie per intraprendere un percorso di reinserimento sociale, in vista di una autonomia economica ed alloggiativa.

Predisposizione di un piano d'intervento condiviso: l'ente gestore del servizio, definirà con la

persona accolta e in collaborazione con i Funzionari dell'U.I.E.P.E. alcuni obiettivi operativi relativi alle problematiche materiali e urgenti da risolvere (es: rinnovo permesso di soggiorno/pratiche burocratiche, visite mediche, accesso reddito di cittadinanza, altro);

3. **Accompagnamento e supporto per l'accesso ai diritti di cittadinanza**, attività finalizzate a sviluppare capacità nel disbrigo di pratiche burocratiche quali ad esempio i documenti d'identità, il permesso di soggiorno, l'assistenza sanitaria ...

4. **Integrazione sociale, istruzione e Formazione al lavoro**;

5. **Preparazione della fase di reinserimento**: attraverso il supporto psico-sociale e l'accompagnamento educativo, in collaborazione con i servizi e le risorse del territorio, verranno sviluppate in raccordo con l'U.I.E.P.E. le azioni volte a favorire l'avvio di percorsi di inclusione sociale.

Le proposte progettuali oggetto dell'affidamento dovranno essere formulate coerentemente alla scheda di progetto PA 3.1.1.L, allegata al presente Capitolato per costituirne parte integrante.

Art. 7 - Figure Professionali ed equipe di progetto

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'impiego del personale con adeguata formazione, costantemente aggiornato e specializzato:

| Equipe Stabile | Settimane lavorative | Totale delle ore minime di servizio richieste |
|---|-----------------------------|--|
| Coordinatore responsabile delle strutture (Assistente sociale) | 52 | 730 |
| Educatori | 52 | 14.600 |
| Psicologo | 52 | 208 |
| Addetto alla gestione, pulizia e cura degli alloggi | 52 | 832 |

– Coordinatore e Responsabile delle strutture con qualifica di Assistente Sociale, con Laurea Magistrale Specialistica classe LM 87, iscritta all'Albo dell'Ordine Professionale Assistenti Sociali, con esperienza minima documentata di 24 mesi nell'ambito di servizi residenziali.

- Educatori professionali (Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione con esperienza minima documentata di 12 mesi in ambito di progetti individuali di sostegno socio-educativo, riscontrabile all'interno del relativo CV);
- Psicologo, con regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Psicologi, con almeno 12 mesi di comprovata esperienza nel campo della mediazione relazionale.

L'equipe potrà avvalersi di altri operatori adeguatamente formati, quali il mediatore linguistico-culturale, mediatore penale, con consulenze a chiamata.

Art. 8 – Voci di spesa e parametri ammissibili

Le voci di costo ammissibili, sono quelle riportate nel Piano Finanziario (Allegato), alle quali i soggetti selezionati devono attenersi in conformità a **Fondi FSE**.

Art. 9- Attività di controllo

Tutto il percorso sarà oggetto di una azione di verifica e controllo da parte del Comune di Palermo, mediante:

- Controlli documentali, volti ad accertare la conformità della spesa e la regolarità della realizzazione degli interventi, e i requisiti in possesso degli operatori;
- Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato previsto;
- Verifiche in loco, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni.

Art. 10 – Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'appalto è regolato dalla clausola di garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione potrà applicare specifiche penalità.

Il corrispettivo contrattuale è quello di aggiudicazione;

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione di una contabilità dei servizi e/o forniture eseguiti che dovrà essere valutata e approvata dal Direttore Esecuzione del Contratto e dal RUP. Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

I pagamenti verranno erogati a rendiconto periodico presumibilmente su base trimestrale.

La tranche finale pari al 5% quale saldo verrà erogata solo al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica, dopo la verifica finale delle attività eseguite.

Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

Il corrispettivo contrattuale è quello di aggiudicazione;

l'aggiudicatario non potrà pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti. Sono escluse revisioni durante il periodo di durata naturale del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo art 18. da parte dell'Amministrazione Appaltante dello stesso contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. A tal fine il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà presentare apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta e documentazione a supporto. Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP al soggetto aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvederà ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dalla convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 11 - Direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 12 - tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 13 - Inadempienze contrattuali – Penalità

1. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 14 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni). Trattandosi di attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, è prevista la possibilità di erogare un'anticipazione contrattuale pari al 30%, subordinata alla costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

Art. 15 - Polizze assicurative

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 16 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 17 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 18- Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- I. gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;
- III. inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- IV. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
- V arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- VI) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;
- VII) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- VIII) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
- IX) Qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la

tracciabilità dei flussi finanziari;

X) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 19 Cessione Del Credito.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 20 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 21 - Conformità a standards sociali minimi-Verifiche

I servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 22 - Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'operatore economico, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Committente. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 23 - Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

esclusiva del foro di Palermo.

Art. 24 - Obbligo di riservatezza

L'Ente gestore è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Ente Gestore deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e dal Reg UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Art. 25 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13, paragrafo 2, lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, sede in Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria, 1 – 90133 Palermo, rappresentato dal sindaco prof. Leoluca Orlando nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

Questa amministrazione ha nominato quale responsabile della Protezione dei Dati Personali la Società Wemapp s.r.l.s, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali: rpd@comune.palermo.it

Art. 26 - Norma di rinvio



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e della altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.